# ORATORIO SECOLARE DI SAN FILIPPO – CATECHESI 2011 - 12

## **IL CREDO** niceno – costantinopolitano – 10

## ***Credo la Chiesa, Una, Santa, Cattolica e Apostolica***

**Il Credo è un percorso di Circolarità verso la fecondità della fede, si sviluppa dalla creazione del mondo alla realizzazione piena dell'uomo in Cristo, Dio e Uomo,** (*"in vista di Lui"*), **e della salvezza dell'umanità nella Chiesa** *(Col 1, 3. 12-20).*

*Credo in un solo Dio,*
*Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,*
*di tutte le cose visibili e invisibili.*
*Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.*
*Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; pe*
*mezzo di lui tutte le cose sono state create.*
*Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo*
*si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.*
*Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le*
*Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre.*
*E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.*
*Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio*
*e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti.*
***Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.***
*Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.*
***Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.***

### Un percorso nel CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA.

### Articolo 9. "CREDO LA SANTA CHIESA CATTOLICA"

**748** "Cristo è la luce delle genti, e questo sacro Concilio, adunato nello Spirito Santo, ardentemente desidera che la luce di Cristo, riflessa sul volto della Chiesa, illumini tutti gli uomini, annunziando il Vangelo a ogni creatura". Con queste parole si apre la "Costituzione dogmatica sulla Chiesa" del Concilio Vaticano II. Con ciò il Concilio indica che l'articolo di fede sulla Chiesa dipende interamente dagli articoli concernenti Gesù Cristo. La Chiesa non ha altra luce che quella di Cristo. Secondo un'immagine cara ai Padri della Chiesa, essa è simile alla luna, la cui luce è tutta riflesso del sole.

**749** L'articolo sulla Chiesa dipende anche interamente da quello sullo Spirito Santo, che lo precede. "In quello, infatti, lo Spirito Santo ci appare come la fonte totale di ogni santità; in questo, il divino Spirito ci appare come la sorgente della santità della Chiesa" [Catechismo Romano, 1, 10, 1]. Secondo l'espressione dei Padri, la Chiesa è il luogo "dove fiorisce lo Spirito" [Sant'Ippolito di Roma, Traditio apostolica, 35].

**750** Credere che la Chiesa è "Santa" e "Cattolica" e che è "Una" e "Apostolica" è inseparabile dalla fede in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. Nel Simbolo degli Apostoli professiamo di credere una Chiesa Santa, e non nella Chiesa, per non confondere Dio e le sue opere e per attribuire chiaramente alla bontà di Dio tutti i doni che egli ha riversato nella sua Chiesa .

### Paragrafo 1 LA CHIESA NEL DISEGNO DI DIO

#### 1) I nomi e le immagini della Chiesa

**751** La parola "Chiesa" ["ekklèsia", dal greco "ek-kalein"-"chiamare fuori"] significa "convocazione". Designa assemblee del popolo… È il termine frequentemente usato nell'Antico Testamento greco per indicare l'assemblea del popolo eletto riunita davanti a Dio, soprattutto **l'assemblea del Sinai**, dove Israele ricevette la Legge e fu costituito da Dio come suo popolo santo [Es 19 ]. Definendosi "Chiesa", la prima comunità di coloro che credevano in Cristo si riconosce erede di quell'assemblea. In essa, Dio "convoca" il suo Popolo da tutti i confini della terra. Il termine **"Kyriakè"**, da cui sono derivati "Church", "Kirche", significa "**colei che appartiene al Signore**".

**752** Nel linguaggio cristiano, il termine “Chiesa” designa l'assemblea liturgica, ma anche la comunità locale o tutta la comunità universale dei credenti. Di fatto questi tre significati sono inseparabili. La “Chiesa” è il popolo che Dio raduna nel mondo intero. Essa esiste nelle comunità locali e si realizza come assemblea liturgica, soprattutto eucaristica. Essa vive della Parola e del Corpo di Cristo, divenendo così essa stessa Corpo di Cristo.

**I simboli della Chiesa**

**753** Nella Sacra Scrittura troviamo moltissime immagini e figure tra loro connesse mediante le quali la Rivelazione parla del mistero insondabile della Chiesa. Le immagini dell'Antico Testamento sono variazioni di un'idea di fondo, quella del “Popolo di Dio”. Nel Nuovo Testamento tutte queste immagini trovano un nuovo centro, per il fatto che Cristo diventa il “Capo” di questo Popolo, [Lumen gentium, 9] che è quindi il suo Corpo……

**754** “Così la Chiesa è l' **ovile**, la cui porta unica e necessaria è Cristo. È pure il **gregge**, di cui Dio stesso ha preannunziato che sarebbe il pastore e le cui **pecore**, anche se governate da pastori umani, sono però incessantemente condotte al pascolo e nutrite dallo stesso Cristo, il Pastore buono e il Principe dei pastori, il quale ha dato la sua vita per le pecore .

**755** La Chiesa è il podere o **campo** di Dio. In quel campo cresce **l'antico olivo**, la cui santa radice sono stati i patriarchi e nel quale è avvenuta e avverrà la riconciliazione dei Giudei e delle genti . Essa è stata piantata dal celeste Agricoltore come vigna scelta . **Cristo è la vera Vite**, che dà vita e fecondità ai tralci, cioè a noi, che per mezzo della Chiesa rimaniamo in lui e senza di lui nulla possiamo fare.

**756** Più spesso ancora la Chiesa è detta **l' edificio di Dio**. Il Signore stesso si è paragonato alla pietra che i costruttori hanno rigettata, ma che è divenuta la pietra angolare. Sopra quel fondamento la Chiesa è stata costruita dagli Apostoli e da esso riceve stabilità e coesione. Questa costruzione viene chiamata in varie maniere: **casa di Dio**, nella quale abita la sua famiglia , **la dimora di Dio nello Spirito**, "la dimora di Dio con gli uomini", e soprattutto **tempio santo**, rappresentato da santuari di pietra, che è lodato dai santi Padri e che la Liturgia giustamente paragona alla Città santa, **la nuova Gerusalemme**. In essa, infatti, quali pietre viventi, veniamo a formare su questa terra un tempio spirituale. E questa Città santa Giovanni la contempla mentre nel finale rinnovamento del mondo essa scende dal cielo, da presso Dio, "preparata come una sposa che si è ornata per il suo sposo".

**757** La Chiesa che è chiamata "Gerusalemme che è in alto" e "madre nostra" viene pure descritta come **l'immacolata sposa dell'Agnello** immacolato, sposa che Cristo "ha amato. . . e per la quale ha dato se stesso, al fine di renderla santa" , che si è associata con patto indissolubile e che incessantemente "nutre e cura".

**2) Origine, fondazione e missione della Chiesa**

**758** Per scrutare il mistero della Chiesa, è bene considerare innanzitutto la sua origine nel disegno della Santissima Trinità e la sua progressiva realizzazione nella storia.

**Un disegno nato nel cuore del Padre**

**759** “L'eterno Padre, con liberissimo e arcano disegno di sapienza e di bontà, ha creato l'universo, ha decretato di elevare gli uomini alla partecipazione della sua vita divina”, alla quale chiama tutti gli uomini nel suo Figlio: ***“I credenti in Cristo li ha voluti convocare nella santa Chiesa”***. Questa “famiglia di Dio” si costituisce e si realizza gradualmente lungo le tappe della storia umana, secondo le disposizioni del Padre: la Chiesa, infatti, “prefigurata sino dal principio del mondo, mirabilmente preparata nella storia del popolo d'Israele e nell'Antica Alleanza, e istituita "negli ultimi tempi", è stata manifestata dall'effusione dello Spirito e avrà glorioso compimento alla fine dei secoli” [Lumen gentium, 2].

**La Chiesa - prefigurata fin dall'origine del mondo**

**760 “Il mondo fu creato in vista della Chiesa”**, dicevano i cristiani dei primi tempi [Erma, Visiones pastoris, Aristide, Apologia, San Giustino, Apologiae]. Dio ha creato il mondo in vista della comunione alla sua vita divina, comunione che si realizza mediante la “convocazione” degli uomini in Cristo, e questa “convocazione” è la Chiesa. La Chiesa è il fine di tutte le cose [Sant'Epifanio, Panarion seu adversus LXXX haereses,] e le stesse vicissitudini dolorose, come la caduta degli Angeli e il peccato dell'uomo, furono permesse da Dio solo in quanto occasione e mezzo per dispiegare tutta la potenza del suo braccio, tutta l'immensità d'amore che voleva donare al mondo: ***Come la volontà di Dio è un atto, e questo atto si chiama mondo, così la sua intenzione è la salvezza dell'uomo, ed essa si chiama Chiesa*** [Clemente d'Alessandria, Paedagogus].

**769** “La Chiesa non avrà il suo compimento se non nella gloria del cielo”, [Lumen gentium, 48] al momento del ritorno glorioso di Cristo. Fino a quel giorno, “la Chiesa prosegue il suo pellegrinaggio fra le persecuzioni del mondo e le consolazioni di Dio” [Sant'Agostino, De civitate Dei, Lumen gentium, 8]. Quaggiù si sente in esilio, lontana dal Signore; [2Cor 5,6; Lumen gentium, 6] “anela al Regno perfetto e con tutte le sue forze spera e brama di unirsi al suo Re nella gloria” [Lumen gentium, 5]. Il compimento della Chiesa - e per suo mezzo del mondo - nella gloria non avverrà se non attraverso molte prove. Allora soltanto, “tutti i giusti, a partire da Adamo, "dal giusto Abele fino all'ultimo eletto", saranno riuniti presso il Padre nella Chiesa universale” [Lumen gentium, 5].

**Dal Compendio. 149. Quali sono l'origine e il compimento della Chiesa?** 758-766-778

La Chiesa trova origine e compimento nel disegno eterno di Dio. Fu preparata nell'Antica Alleanza con l'elezione d'Israele, segno della riunione futura di tutte le nazioni. Fondata dalle parole e dalle azioni di Gesù Cristo, fu realizzata soprattutto mediante la sua morte redentrice e la sua risurrezione. Fu poi manifestata come mistero di salvezza mediante l'effusione dello Spirito Santo a Pentecoste. Avrà il suo compimento alla fine dei tempi come assemblea celeste di tutti i redenti.

**150. Qual è la missione della Chiesa?** 767-769

La missione della Chiesa è di annunziare e instaurare in mezzo a tutte le genti il Regno di Dio inaugurato da Gesù Cristo. Essa qui sulla terra costituisce il germe e l'inizio di questo Regno salvifico.

**3). Il mistero della Chiesa. La Chiesa - insieme visibile e spirituale**

**771** “Cristo, unico mediatore, ha costituito sulla terra la sua Chiesa santa, comunità di fede, di speranza e di carità, come un organismo visibile; incessantemente la sostenta e per essa diffonde su tutti la verità e la grazia”. La Chiesa è ad un tempo:

**- “la società costituita di organi gerarchici e il Corpo mistico di Cristo;**
**- l'assemblea visibile e la comunità spirituale;**
**- la Chiesa della terra e la Chiesa ormai in possesso dei beni celesti”.**

Queste dimensioni “formano una sola complessa realtà risultante di un elemento umano e di un elemento divino” [Lumen gentium, 8].

*La Chiesa ha la caratteristica di essere nello stesso tempo umana e divina, visibile ma dotata di realtà invisibili, fervente nell'azione e dedita alla contemplazione, presente nel mondo e, tuttavia, pellegrina; tutto questo in modo che quanto in lei è umano sia ordinato e subordinato al divino, il visibile all'invisibile, l'azione alla contemplazione, la realtà presente alla città futura verso la quale siamo incamminati* [Sacrosanctum concilium, 2].

**O umiltà! O sublimità! Tabernacolo di Cedar, santuario di Dio; abitazione terrena, celeste reggia; dimora di fango, sala regale; corpo di morte, tempio di luce; infine, rifiuto per i superbi, ma sposa di Cristo! Bruna sei, ma bella, o figlia di Gerusalemme: se anche la fatica e il dolore del lungo esilio ti sfigura, ti adorna tuttavia la bellezza celeste** [San Bernardo di Chiaravalle, In Canticum sermones, 27, 14: PL 183, 920D].

**La Chiesa - mistero dell'unione degli uomini con Dio**

**772** È nella Chiesa che Cristo compie e rivela il suo proprio Mistero come il fine del disegno di Dio: “ricapitolare in Cristo tutte le cose” (Ef 1,10). San Paolo chiama “mistero grande” (Ef 5,32) l'unione sponsale di Cristo con la Chiesa. Poiché essa è unita a Cristo come al suo Sposo, [Ef 5,25-27 ] la Chiesa diventa essa stessa a sua volta Mistero [Ef 3,9-11 ]. Contemplando in essa il Mistero, san Paolo scrive: “Cristo in voi, speranza della gloria” (Col 1,27).

**773** Nella Chiesa tale comunione degli uomini con Dio mediante la carità che “non avrà mai fine” (1Cor 13,8) è lo scopo cui tende tutto ciò che in essa è mezzo sacramentale, legato a questo mondo destinato a passare [Lumen gentium, 48]. “La sua struttura è completamente ordinata alla santità delle membra di Cristo. **E la santità si misura secondo il "grande Mistero", nel quale la Sposa risponde col dono dell'amore al dono dello Sposo”** [Giovanni Paolo II, Lett. ap. Mulieris dignitatem, 27]. Maria precede tutti noi “sulla via verso la santità” che è il mistero della Chiesa come “la Sposa senza macchia né ruga” (Ef 5,27). Per questo motivo “la dimensione mariana della Chiesa precede la sua dimensione petrina” [Giovanni Paolo II, Lett. ap. Mulieris dignitatem, 27].

**La Chiesa - sacramento universale di salvezza**

**774** La parola greca " mysterion " è stata tradotta in latino con due termini: " **mysterium** " e " **sacramentum** ". Nell'interpretazione ulteriore, il termine "sacramentum" esprime più precisamente il segno visibile della realtà nascosta della salvezza, indicata dal termine "mysterium". In questo senso, Cristo stesso è il Mistero della salvezza: "Non est enim aliud Dei mysterium, nisi Christus - ***Non v'è altro Mistero di Dio, se non Cristo"*** [Sant'Agostino]. L'opera salvifica della sua umanità santa e santificante è il sacramento della salvezza che si manifesta e agisce nei sacramenti della Chiesa (che le Chiese d'Oriente chiamano anche "i santi Misteri"). I sette sacramenti sono i segni e gli strumenti mediante i quali lo Spirito Santo diffonde la grazia di Cristo, che è il Capo, nella Chiesa, che è il suo Corpo. La Chiesa, dunque, contiene e comunica la grazia invisibile che essa significa. È in questo senso analogico che viene chiamata "sacramento".

**775** ***"La Chiesa è in Cristo come sacramento, cioè segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano"*** [Lumen gentium, 1]. Essere il sacramento dell' intima unione degli uomini con Dio: ecco il primo fine della Chiesa. Poiché la comunione tra gli uomini si radica nell'unione con Dio, la Chiesa è anche il sacramento dell' unità del genere umano. In essa, tale unità è già iniziata poiché essa raduna uomini "di ogni nazione, razza, popolo e lingua" (Ap 7,9); nello stesso tempo, la Chiesa è "segno e strumento" della piena realizzazione di questa unità che deve ancora compiersi.

**776** In quanto sacramento, la Chiesa è strumento di Cristo. Nelle sue mani essa è lo "strumento della Redenzione di tutti", [Lumen gentium, 1] "il sacramento universale della salvezza", [Lumen gentium, 1] attraverso il quale Cristo "svela e insieme realizza il mistero dell'amore di Dio verso l'uomo" [Gaudium et spes, 45]. ***Essa "è il progetto visibile dell'amore di Dio per l'umanità***", [Paolo VI, discorso del 22 giugno 1973] progetto che vuole "la costituzione di tutto il genere umano nell'unico Popolo di Dio, la sua riunione nell'unico Corpo di Cristo, la sua edificazione nell'unico tempio dello Spirito Santo" [Ad gentes, 7; Lumen gentium, 17].